



Comune di Olevano Romano

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*



Il Comune di Olevano Romano amministra una popolazione anagrafica di 6 mila 657 abitanti. L'abitato è ubicato sul monte Celeste, ai margini del complesso montuoso prenestino-lepino-ernico, al confine fra la provincia di Roma e quella di Frosinone. Il centro di Olevano Romano affonda le sue radici in epoca anteriore al medioevo e testimonianza è data da una evidente archeologia monumentale di grande rilievo. L'Ente è da sempre impegnato nella valorizzazione del patrimonio locale.

«... perché al bello è strettamente legato il buono, quando rigusterò qui, in questa tavola simili maccheroni, simili polli, simili piccioni, simili frittiture e simile uva?». Si lamentava così il pittore e poeta ottocentesco **Scheffel** in procinto di lasciare Olevano Romano, che ancora oggi offre un felice connubio tra la bellezza dei luoghi e il «buono» della tavola.

Il servizio civile e il Comune di Olevano Romano

A partire dal 2009 il Comune ha presentato Progetti di Servizio Civile Nazionale nel settore del patrimonio artistico e culturale, sia per l'area di cura e conservazione delle biblioteche sia per la valorizzazione del sistema museale, per un totale di 6 progetti e 22 volontari impegnati.

Anno	Area	Progetto	N. Volontari concessi
2009	Cura e conservazione biblioteche	Una Biblioteca Per Tutti	2 volontari
2009	Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	Benvenuti Al Museo	4 volontari
2010	Cura e conservazione biblioteche	Una Biblioteca Per Tutti	4 volontari
2010	Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	Benvenuti Al Museo	4 volontari





Comune di Olevano Romano

2011	Cura e conservazione biblioteche	Una Biblioteca Per Tutti	4 volontari
2011	Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	Benvenuti Al Museo	4 volontari

2) *Codice di accreditamento:*

NZ04242

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regione Lazio

IV

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Turismo a 360°

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:*

Settore D: Patrimonio artistico e culturale
Area 02: Valorizzazione centri storici minori (prevalente); Area 03: Valorizzazione storie e culture locali

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

6.1. Contesto territoriale

Il comune di Olevano Romano si estende su una superficie di 26,16 Km² con una densità abitativa di 254,47 abitanti per Km² (6 mila 657 residenti al 1° gennaio 2017) e raggiunge i 571 metri di altitudine. Dista circa 54 Km dalla capitale; confina con i comuni della provincia romana di Bellegra, Genazzano, Roiate e San Vito Romano e con Paliano e Serrone della provincia frusinate.

Le origini storiche

Le origini di Olevano sono evidenti nei grandi blocchi di pietra che fanno ancora da poderosa base all'abitato medievale e che rappresentano uno dei pochi segni di una





Comune di Olevano Romano

tipologia difensiva databile intorno al V-IV sec. a.C. L'edificazione delle mura poligonali è forse attribuibile agli Equi, popolazione appartenente al ceppo linguistico osco-umbro che occupò un territorio compreso tra la Valle del Salto, la Valle dell'Aniene e la Valle del Sacco.

Dopo la sconfitta degli Equi da parte dei Romani il territorio venne riorganizzato secondo i criteri di un'economia basata sullo sfruttamento agricolo, specie delle aree pianeggianti. Ai rilievi difensivi si sostituirono già dal I sec. a. C. gli insediamenti a Ville rurali. A menzione dei molti insediamenti romani rimangono ancora i nomi attuali di alcuni luoghi rurali quali: il Lanetto, Villa Magna, Pretore, Colle Oppio.

Prima di diventare feudo, Olevano apparteneva al monastero benedettino di Subiaco; risulta infatti tra i territori donati dal senatore romano Tertullo, che li acquisì dalla famiglia Olibria. Nel periodo medioevale si verificò un graduale ritorno all'impianto della preesistente arce, edificata dagli Equi per scopi difensivi.



Architetture religiose

Denominazione: La Cappella di Colle di Maggio – Sant'Anna

Descrizione: Narra la tradizione che durante un rigido inverno la Vergine Maria apparve ad una pastorella muta, porgendole in segno dell'avvenuto miracolo una rosa rossa e





Comune di Olevano Romano

raccomandandosi affinché proprio sul masso della visione fosse eretta una chiesa. Intorno al 1350 venne così innalzata la cappella di Colle di Maggio e, nel contempo, fu fatto affrescare da un anonimo ritrattista il dipinto che ricordasse il prodigio. Tuttavia, quando la pieve non fu più in grado di ospitare i numerosi fedeli, si rese necessaria la costruzione di un tempio più importante. Fu allora che la facoltosa famiglia dei De Santis donò alla comunità locale il terreno ove, nel 1639, venne ultimata la chiesa dell'Annunziata. Al suo interno si traslò l'immagine venerata e l'antica chiesetta di Colle di Maggio prese il nome di S. Anna. Incantevole nel suo intonaco rosato, di proprietà privata fin dal secolo XVII, la chiesetta subisce oggi il torto di vedersi pian piano morire: gli affreschi che abbellivano le pareti e la nicchia arcuata posta nell'altare centrale, rischiano infatti la completa polverizzazione. Risultano ancora visibili i motivi floreali che ornavano la parte superiore dell'altare e le scene della Passione di Cristo dipinte sulle pareti laterali; in particolare, l'impianto si svela insolitamente suggestivo con la luce del primo pomeriggio, quando l'armonia della natura medievale appare nella sua interezza.

Denominazione: La SS. Annunziata

Descrizione: Il santuario della SS. Annunziata segue di poche centinaia di metri la chiesa di S. Anna e le due costruzioni sono intervallate da un'edicola ottocentesca dedicata al culto di S. Antonio Abate. In perfetta simbiosi con lo spirito della controriforma, sebbene in maniera piuttosto popolare, lo spazio alterna al rigore delle forme di un'unica navata le scenografie decorative tipiche del barocco. L'altare, edificato intorno alla pietra in cui avvenne l'apparizione e cesellato a modo per ospitare nel mezzo l'effigie del miracolo, custodisce ancora sul retro le scritte dei devoti invocanti la grazia mariana. Anche gli altari laterali rivestono un singolare valore nella religiosità del luogo, malgrado i dipinti contenuti nei profili curvi delle pareti siano stati più volte ritoccati o sostituiti ex novo per i furti subiti, anche con stendardi processionali. Sul lato sinistro, pesa l'assenza di due tele seicentesche entrambe di buona fattura sottratte tra gli anni '80 e 2000: quella del Buon Pastore, commissionata dalla famiglia Sogno per acquisire il diritto di seppellire i propri defunti nella chiesa, e un olio della visita di Maria a S. Elisabetta. Permane l'affresco che nel 1654 la famiglia Roccardi volle consacrare a S. Pietro. A destra, nel secondo altare, si leva il quadro di S. Antonio Abate, anch'esso del secolo XVII, male restaurato durante i lavori di consolidamento che interessarono l'edificio negli anni '80, sotto la cui protezione ogni gennaio, si compie la benedizione degli animali. La struttura architettonica risulta infine completata dalla canonica, in passato utilizzata come dormitorio ed alla quale si può accedere attraverso i locali della sacrestia. Dalla piazza del Santuario – ideale per osservare il grigio abitato del paese, nonché luogo deputato a lungo ad ospitare fiere e mercati tradizionali – si dipana un'ampia carreggiata che, salendo, deve assottigliarsi per l'imbocco del centro storico.

Denominazione: Santa Margherita

Descrizione: S. Margherita appare di colpo dopo alcuni passi stretti in Via della Chiesa. La sua storia, come pure quella di molti altri luoghi sacri dell'area romana, si mescola con le vicende di un preesistente tempio paleocristiano, situato nei basamenti dell'attuale costruzione. D'origine, dunque, antichissima, la prima parrocchia d'Olevano poco o nulla conserva dell'iniziale struttura. Molteplici i rinnovamenti cui lo stabile è stato sottoposto





Comune di Olevano Romano

nei secoli. L'odierna configurazione risale ai lavori di restauro intrapresi tra la fine dell'800 ed i primi anni del 900 quando, a causa di un fulmine che nel 1879 distrusse la cuspide del campanile e danneggiò la facciata, l'intera chiesa venne riedificata dall'architetto Costantino Sneider, dei Sacri Palazzi Apostolici. Sei ampie arcate, rette da colonne a base quadrata, separano le due navate che contraddistinguono la pianta interna dell'edificio. La navata laterale a sinistra, presenta una tela con S. Rita in Preghiera, di Sofie Fohn, donata dall'Avv. Giuseppe Sales nel 1936 e termina con la Cappella del Sacramento, fornita di volta ed ornata, sulle pareti, con affreschi che riproducono le scene della Crocifissione e dell'Ultima Cena, mentre la navata principale, presenta sulla destra cinque piccoli altari, alcuni dei quali di fattura cinquecentesca. Una semplice balaustra di marmo – secondo la tradizione orale proveniente da Pusano – interviene a delimitare lo spazio del coro. L'altare centrale, anch'esso con cupola, custodisce fin dal 1680, il corpo del co-patrono S. Vittore, e ai lati il pittore romano Silvio Garimberti illustra nel 1907 due tratti della vita della Santa patrona, ispirandosi – si dice – ad una donna olevanese realmente vissuta. Particolare valore, sempre sul presbiterio, riveste il bel tabernacolo ligneo settecentesco, posto al centro della mensa sacra. Correda il complesso il soffitto a cassettoni della navata principale, da cui sporge nel mezzo la statua lignea policroma raffigurante S. Margherita.

Denominazione: S. Maria Di Corte

Descrizione: La piccola chiesa compare sullo sfondo della piazza a completare l'assetto unitario della corte. In origine oratorio nobile, solo in seguito venne aperta al culto popolare, e ancora oggi viene frequentata di rado, in particolare durante le celebrazioni della festa dedicata alla Madonna dell'8 Settembre. La struttura della chiesa presenta un unico ambiente, con una angusta sacrestia laterale; l'arredo liturgico è povero ed essenziale. La pavimentazione è stata sostituita da pochi anni, a testimoniare un gusto per il rustico inopportuno, che confonde un finto cotto con la sacralità medievale. Gli affreschi dell'abside, risalenti probabilmente al tardo quattrocento e di autore ignoto, rappresentano al centro una Madonna con Bambino tra due santi.

Denominazione: San Rocco

Descrizione: La chiesa di San Rocco si raggiunge lasciando attraverso la Piazza della Rocca e proseguendo per Via S. Maria di Corte che diviene sempre più stretta fino a terminare con la Porta Su, che chiude alle nostre spalle il percorso con la sua forma di bastione, a guardia dell'assetto medievale. Per come ci appare oggi, la chiesa è collocata al centro di un quartiere che si è sviluppato fuori le mura a partire dalla fine del XIX secolo vedendo sorgere un'intensa attività edilizia che coinvolse le più importanti e antiche famiglie di Olevano, distinguendosi nel tempo da S. Margherita per una presunta rivalità, di cui oggi rimangono i ricordi popolari delle sassaiole che piovevano e volavano tra i giovani delle due parrocchie. Prima che si sviluppasse l'area, l'edificio era una piccola chiesa rurale, dedicata a S. Sebastiano, sorta come baluardo della fede contro il dilagare della peste. Fu Martino V ad introdurre il culto a S. Rocco durante il concilio di Costanza, per il miracolo che aveva compiuto nella stessa città, assediata dalla pestilenza. Nel 1527 l'epidemia colpì anche la popolazione di Olevano, che si rivolse al Santo. In tale occasione, la vecchia chiesetta venne ricostruita, e al titolo di S. Sebastiano





Comune di Olevano Romano

fu affiancato quello di S. Rocco. Del culto del primo si hanno notizie fino al 1754. Un'importante documentazione figurativa della sua struttura originaria ci viene fornita dai quadri realizzati, nella prima metà dell'800, da artisti tedeschi che soggiornarono ad Olevano: la chiesa, posta su un piccolo poggio di roccia calcarea, si distingueva per uno stile architettonico semplice e armonioso. L'edificio ha subito nel tempo sostanziali cambiamenti. Gli ultimi restauri risalgono ai primi anni '90: le mura sono state private dell'intonaco, lasciando l'impianto interno ed esterno, in pietra a vista. L'accesso che in origine era indicato dal visibile portale medievale, oggi è reso attraverso una scalinata laterale con il vestibolo ad archi a sesto acuto. L'interno si costituisce di una sola navata, con il soffitto a capriate scoperte, e oltre all'altare maggiore, in marmo policromo realizzato nel 1875, in passato ebbe due altari laterali, uno dedicato a S. Francesco di Paola, l'altro a S. Biagio. Sul lato destro, appena vicino all'ingresso, si trova la tomba di Franz Theobald Horny. Il pittore tedesco visse a lungo ad Olevano, ospite presso Casa Baldi, creando un profondo legame con questo luogo; qui morì nel 1824. Nel 1929 San Rocco divenne parrocchia. Il primo parroco fu Don Lorenzo Bonuglia al quale successe, fino alla scomparsa nel 1988, Don Umberto Carletti, che portò avanti dei lavori di restauro e d'ampliamento della struttura costruendo a lato della chiesa una casa parrocchiale, rimuovendo il masso di roccia calcarea caro all'iconografia romantica della chiesa.

Architetture medievali- il centro storico

Denominazione: La rocca Medievale e il Castello Baronale

Descrizione: L'impianto attuale del Castello voluto dai Colonna, risale al XIII secolo. La sua funzione era evidentemente difensiva: posto nel punto più alto del colle e fortificato da uno sperone roccioso nel versante nord, è realizzato interamente in pietra calcarea e si presenta come un unicum ambientale, separato dal resto del centro abitato. Tale autonomia era fondamentale per far fronte a periodi di assedio ed è confermata dalla presenza di una cisterna di fianco la torre, probabilmente preesistente alla costruzione del castro. L'accesso al Castello era guidato e chiuso da due porte; di una rimane ancora la struttura ad arco e la si attraversa salendo da Piazza della Rocca. La seconda era probabilmente posta in prossimità della Cappella di Corte. All'interno si trovano ben conservate la Torre- Jo Picocco- la chiesetta di Santa Maria di Corte e l'edificio che fu dimora gentilizia. Esso conserva ancora il suo aspetto isolato che lascia cadere alla visita di chi voglia cogliere in silenzio i colori del giorno, riflessi nel bianco intorno. L'edificio, nel suo aspetto austero, si eleva su quattro livelli. Quest'ultimo fu prima benedettino, poi dei Colonna, che lo arricchirono in epoca rinascimentale, e quindi dei Borghese fino all'inizio del 900. Rimase da allora nella totale incuria fino a che dalla metà degli anni '70 la Famiglia Marcucci lo rilevò riportandolo alla sua antica unità, eseguendo il restauro conservativo e funzionale delle diverse sale: la Galleria delle Scuderie, la Sala degli Archi, il Piano Nobile, la Sala degli Affreschi, la Sala del Vento, la Sala dei Mascheroni. Salendo poi le ultime scale ci si ritrova sulla torre, un osservatorio privilegiato sul paesaggio circostante che spiega lo sguardo fino alla valle, con la sorpresa che l'isolamento era poi forse solo una svista.





Comune di Olevano Romano

Percorsi naturalistici, l'Arte Europea e il Museo

Il valore ambientale del territorio olevanese è testimoniato da un Decreto ministeriale del 1956, fortemente promosso da Coriolano Belloni, che includeva viale V. Veneto, via Roma e i terreni sottostanti, le località della Serpentara e Casa Baldi tra i luoghi da sottoporre alla tutela paesaggistica in quanto di notevole interesse pubblico costituendo nel loro insieme "... un quadro naturale di pittoresca bellezza panoramica, ed inoltre [...] formano un continuo belvedere accessibile al pubblico dal quale si gode la visuale di un caratteristico paesaggio".

Percorso Naturalistico: A piedi con Benedetto

Descrizione: In una società ossessionata dalla velocità, quale intimo piacere regala l'andare a piedi, camminare nel paesaggio e nella natura. Non c'è nulla di più piacevole, specie se fatto con lentezza. Non consumiamo, non inquiniamo, non imponiamo a nessuno una presenza ingombrante e rumorosa. Questo percorso a piedi è adatto a persone con questo spirito. Si propone di recuperare e mettere in rete diversi sentieri escursionistici estesi per diversi chilometri all'interno dell'area orientale della Provincia di Roma, tra i gruppi montuosi dei Monti Ruffi, Ernici-Affilani, Prenestini e nella zona dell'Agro Romano Antico; il percorso inizia a San Cosimato e arriva alla chiesa di S. Benedetto in Piscinula, nel cuore di Trastevere a Roma. Questi sentieri verranno recuperati, valorizzati e subito utilizzati, il percorso farà infatti parte del prossimo programma escursionistico (*Federtrek*). Il percorso non avrà particolari difficoltà, sarà adatto a tutti su sentieri facilmente percorribili. Il cammino potrà essere percorso in una unica volta tutto insieme in 9 giorni o in 4 *week end* oppure in traversate di una sola giornata. Il percorso è suddiviso in quattro tappe: Da Palestrina a Guadagnolo, Da Guadagnolo a San Francesco, Da San Francesco a Roiate (che ingloba il nostro comune) e Da Roiate ad Affile.

Punto di partenza e arrivo: Un percorso che alterna elementi storico-artistici a tratti immersi nel verde della campagna, e offre qua e là notevoli affacci panoramici. Dal Ritiro di San Francesco, attraverso un tracciato che non presenta particolari difficoltà, si raggiungono in sequenza i centri abitati di Bellegra e Olevano Romano per giungere infine a Roiate, destinazione finale della tappa.

Il Museo

Il Museo Civico d'Arte – Centro Studi sulla pittura di paesaggio Europea del Lazio- ha sede in Villa De Pisa –Viale H. Hindorf – Olevano Romano e custodisce la Collezione AMO-onlus: oltre duemila opere tra oli, acquarelli, disegni, incisioni e sculture.

La raccolta si è venuta formando grazie alle donazioni ricevute da artisti, collezionisti, gallerie d'arte e soci. Oggi rappresenta una Collezione tra le più significative della nostra Regione per la particolare originalità. La sua unicità sta nella rappresentazione, dalla fine del '700 ai nostri giorni, di un segmento originale della Storia dell'Arte Europea: dal Romanticismo all'Arte Contemporanea.

Tra le opere esposte di particolare importanza le 20 incisioni di J.A. Koch "Vedute Romane" del 1810 con i relativi "rami" originali ricevute in donazione nel 1999 dagli Eredi del grande Artista Austro-Romano-Olevanese. Il Museo Civico d'Arte di Olevano è l'unico Museo in Europa in cui sono sempre esposte le magnifiche acqueforti.





Comune di Olevano Romano

Il Museo, tramite l'AMO-onlus, ha espletato in questi anni un grande lavoro di ricerca, di documentazione, di esposizione anche d'arte contemporanea, di convegni internazionali e di pubblicistica (in italiano, tedesco, inglese e danese), collaborando spesso con altre Istituzioni italiane ed europee, sviluppando così interesse e partecipazione dalla comunità scientifica internazionale.

6.2. Settore di intervento

L'organizzazione di mostre, la messa a punto di materiale divulgativo, l'organizzazione di eventi pubblici, rappresentano parte degli strumenti con cui si è intervenuti al fine di valorizzare il patrimonio del territorio.

Tali interventi, ad opera sia del pubblico che del privato sociale, e le politiche realizzate nel corso degli anni, possono essere così sintetizzate:

- **Mostre (organizzate dall'Associazione AMO)**

1997: Gli artisti romantici tedeschi del primo ottocento a Olevano Romano.

26 agosto-20 settembre 2007: Inaugurazione mostra Irmela Röck: "Olevano finestra sul Lazio" a cura del Comune di Olevano e AMO onlus.

16 settembre 2007: 2° educational per tour-operator e stampa.

16 ottobre-9 dicembre 2007: Inaugurazione Mostra Arte Contemporanea "Olevano: Paesaggio - Memoria".

16 dicembre 2007-7 gennaio 2008: Inaugurazione mostra Artisti Locali "OLEVANO ARTE 5".

18 maggio 2008: Presentazione di Mater Matuta, donazione all'AMO dalla scultrice Angelica Wetzel.

21 settembre-5 ottobre 2008: Mostra "Tracce e riflessioni sull'opera di HELGA RENSING" a cura del Comune di Olevano ed AMO.

13 luglio-7 settembre 2008: Inaugurazione mostra "Artisti danesi in Olevano negli ultimi 50 anni".

14 dicembre 2008-18 gennaio 2009: Mostra d'arte contemporanea "Olevano arte 7° edizione 12 ics"

Aprile - maggio 2009: mostra "I capolavori d'arte contemporanea: Il novecento in Provincia" al Vittoriano di Roma -partecipazione con 40 opere dalla collezione AMO.

21 febbraio 2009: Mostra di pittura ed arti applicate "La poetica degli elementi" in collaborazione con l'associazione Arteinsieme, fino al 8 marzo 2008.

12 luglio-6 settembre 2009: inaugurazione mostra del ventennale "Artisti europei ad Olevano e nella terra degli Equi in collezione AMO" e concerto nell'Odeon di Villa de Pisa; riallestimento mostra **15 ottobre-25 novembre 2009** (il ministro plenipotenziario dell'ambasciata tedesca a Roma, Friedrich Daeuble, consegna l'ordine al merito della Repubblica Federale di Germania al presidente dell'AMO Serafino Mampieri.

2° settembre 2009: A Villa Serpentara presentazione finale fermata di Folke Koebberlig & Martin Kaltwasser, l'opera finale supportato da AMO.

12 settembre-10 ottobre 2009: inaugurazione mostra antologica "EOLO COSTI una vita per l'arte" in collaborazione con Artechiera di Pescara e concerto nell'Odeon di





Comune di Olevano Romano

Villa de Pisa.

6 dicembre 2009 -10 gennaio 2010: inaugurazione mostra “SEGNI DI CONFINE, a venti anni dalla caduta del muro di Berlino” a cura delle Associazioni Culturali FUORI CENTRO di Roma e AMO – onlus di Olevano Romano; e dal **7 febbraio 2010 - 19 febbraio 2010** stessa mostra presso Civitavecchia.

2012 – 2015: Edizioni di Carta in gioco, pagine d’arte contemporanea

2012: Mostra Ralph Wünsche

2013: Mostra Peter Spiegel

2014: Vino, Territorio e Paesaggio

2015: Salottino d’arte Del Museo: Mostra nel centro storico

2016: Olevano e la Danimarca

- Promozione del territorio attraverso la realizzazione di “Guide alla Visita”:

La Prima edizione risale al 2002; la Seconda edizione è del 2015 (Realizzata attraverso il progetto “Promozione e Divulgazione del vino Cesanese Doc di Olevano Romano– Di Vino Sapere”. P.S.R. Lazio 2007/2013 – Misura 133 “Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione informazione riguardanti i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare”).

- Realizzazione fino al 2011 del magazine “J.@.M. Magazine”, a cura dell’Associazione

Culturale J.@.M. Juice of Arts & Music nata nel 2005, registrato presso il Tribunale di Tivoli, divenuto allora punto di riferimento per l’informazione culturale del territorio tramite articoli, interviste, recensioni, collaborazioni con le scuole e l’associazionismo regionale, distribuito su oltre 10 comuni limitrofi.

Prima edizione (2017) dell’ “Olevano J@m Tour”, una serie di passeggiate turistiche e visite guidate nel cuore del borgo medievale di Olevano.

- Ottobre 2007 riconoscimento “la Strada del Vino Terra del Cesanese di Olevano Romano”, che si aggiunge alle altre sei del Lazio già riconosciute in passato. Il suo territorio comprende per intero il comune di Olevano Romano e in parte quello di Genazzano; il Comitato promotore è composto da aziende agricole, vitivinicole, cooperative e cantine sociali. Inoltre, ogni anno tra la fine di agosto e gli inizi di settembre si svolge la Sagra del Vino Cesanese.

- Dies in Castro Olibani: Rievocazione storico medievale nata nel 1996 e curata dall’Associazione “Dies” dal 2009, grazie alla quale potersi immergere nei ritmi della vita medievale del castrum nel XIV sec., come narrata dagli Statuta Olibani approvati il 15 gennaio 1364 dalla Curia Romana, vero Signore di Olevano.

- Vino intorno: Rassegna vinicola nata nel 2014 nella quale la centralissima Via Roma

di Olevano Romano si trasforma in un vero e proprio percorso gourmet dove si possono gustare e scoprire cibi e vini, che vanno dall’Alto Adige fino alla Sicilia, espressioni di alcune fra le eccellenze del panorama eno-gastronomico nazionale. La





Comune di Olevano Romano

rassegna ospita annualmente più di cento aziende, dalle piccole produzioni fino alle grandi realtà. Lungo il percorso sono ogni anno presentate alcune versioni di "street food", prodotti in grado di soddisfare i gourmet più raffinati. L'evento è anche una occasione per scoprire meglio un paesaggio reso famoso dal Cesanese, vitigno che caratterizza il territorio.

- Sagra del Cesanese: alla sua 44 Edizione. Sagra che sponsorizza uno dei due prodotti

autoctoni di rilievo del Territorio: il famoso Rosso Cesanese. Evento che ogni anno accoglie numerosi turisti curiosi di immergersi nei profumi e sapori della tradizione contadina Olevanese. Nel corso della Sagra del Cesanese le aziende vitivinicole locali, propongono i loro prodotti negli stand allestiti lungo le vie del paese, mentre i ristoratori della zona sono impegnati nella tradizionale lunga tavolata su strada con i piatti simbolo della tradizione gastronomica di Olevano Romano.

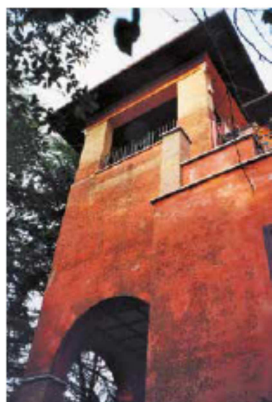
6.2.1. Destinatari del progetto

Destinatari del progetto sono gli abitanti del comune, gli abitanti dei comuni limitrofi e tutti coloro che giungono presso il luogo di riferimento a fini turistici -culturali; turisti stranieri, famiglie amanti dell'arte e della cultura laziale, bambini e ragazzi; gli studenti di scuola con particolare riferimento agli istituti superiori del comune e limitrofi; gli utenti disabili e gli utenti con problematiche psico-sociali che frequentano strutture e servizi socio-assistenziali del comune.

6.2.2. Beneficiari indiretti del progetto

I beneficiari del progetto saranno tutti coloro che collaboreranno alle attività proposte: Associazioni culturali e di promozione sociale, Attività ricettive del territorio, Scuole, Servizi Sociali e III Settore.

6.3. I servizi sede di attuazione del progetto



Museo comunale

Si presenta con la sua caratteristica Torretta come un locale esempio di architettura neo-gotica.

Negli anni la Villa ha subito un drastico intervento di restauro, evidente ad esempio nella scelta di riquadratura degli infissi originariamente arcuati, assieme alla perdita di molti elementi decorativi e di arredo. Come segno del ripristino e riutilizzo della Villa a finalità artistiche, l'ingresso si apre in una sala che ospita un affresco a campi cromatici dal titolo Orna, realizzato nel 1992 da Regine Schumann, artista tedesca contemporanea. Le altre





Comune di Olevano Romano

sale ospitano mostre temporanee o permanenti, tra le quali la Donazione Hindorf e la Donazione Wünsche. Tra le opere di rilievo tutte le 20 incisioni originali di J.A. Koch "Vedute Romane" del 1810, anche queste in esposizione permanente, unico caso tra i musei che possiedono esemplari di questa nota serie, frutto, con i relativi rami da stampa, di una donazione del 1999 da parte degli eredi Koch.

La struttura dispone di:

- n. 1 stanza di ricezione,
- n. 4 stanze espositive,
- n. 1 stanza per laboratori,
- n. 1 stanza per piccoli convegni con video proiettore,
- un piccolo anfiteatro all'aperto.

Orari di apertura al pubblico ad oggi sono:

TUTTI I SABATO e DOMENICA dalle ore 10:30 alle 12:30 e dalle ore 16:00 – 18:00.



Palazzo comunale

Ubicato al centro del paese, ospita le sedi di:

Sportello Unico Edilizia - Segretario Generale - Settore Affari Generali - Settore Entrate - Personale - Settore Finanziario - Settore Tecnico Lavori Pubblici - Settore Sportello del Cittadino - Settore Polizia Municipale.

È dotato di una Sala Adunanze e di un'Aula Consiliare intitolata "Helga Rensing" in memoria dell'attività artistica svolta nell'interesse della collettività degli olevanesi dall'artista tedesca scomparsa nel 2011; è inoltre sede del distretto sociale di riferimento (RM/G4) di cui Olevano Romano è comune capofila.

6.4. Atri enti operanti nel settore della promozione artistico-culturale

Le già citate:

- Associazione Amici del Museo di Olevano Romano (AMO)-onlus e Associazione Culturale J.@.M. Juice of Arts & Music.

Inoltre:

- **"Associazione Pro Loco Olevano Romano"**

Associazione con rilevanza pubblica e finalità di promozione sociale, turistica, di valorizzazione di realtà e di potenzialità naturalistiche, culturali, storiche ed enogastronomiche del comune di Olevano Romano.

- **"Associazione Il Torcoliere"**

Motivata a diffondere nel territorio l'esperienza artistica seguendo ricerca e innovazione. Suo obiettivo principale è diffondere la cultura delle arti visive, ispirando la sua attività ai valori umani della condivisione e della pluralità delle culture. Iniziative espositive per artisti nazionali e internazionali. Collaborazioni: Enti locali, privati e Associazioni. Didattica laboratoriale per Musei e scuole

- **Associazione "Dies in Castro Olibani"**

Un gruppo numerosissimo di volontari di tutte le età, che si sono attivati per progettare,





Comune di Olevano Romano

organizzare e promuovere la festa patronale di Santa Margherita di Antiochia. Hanno iniziato i lavori nel 1996; hanno studiato l'antico codice degli Statuta del 1364, ricostruito il *modus vivendi* dei "padri", hanno ricercato tradizioni, usi, costumi, arti e mestieri (hanno scovato vecchie coperte in tessuto damascato per realizzare i costumi dei nobili, ripulito cantine e vecchi appartamenti per ricreare ambienti e botteghe, ricercato tra le anziane del luogo ricette della tradizione secolare contadina, recuperando anche i corredi di un tempo. Hanno riscoperto piccoli vicoli, bifore nascoste e antichi palazzi.

- **Associazione Extrawine**

Organizzatore dell'evento VINO INTORNO, vuole sviluppare e promuovere attività e iniziative tese a favorire la diffusione della cultura del vino e del cibo, valorizzano il territorio attraverso le attività agroalimentari, le specialità enogastronomiche e i prodotti tipici. L'Associazione è convinta che il rapporto tra le persone sia possibile solo grazie alla effettiva e reciproca conoscenza della propria cultura e della propria storia. Organizza corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento. Promuove eventi culturali, informativi, promozionali, manifestazioni artistiche, spettacoli, concorsi, conferenze, convegni, dibattiti, scambi nazionali e internazionali, e sostiene iniziative sociali.

- **Associazione Strada del vino terra del Cesanese di Olevano Romano**

Associazione senza fini di lucro, è stata istituita con Delibera di Giunta Regionale del 28 settembre 2007; ha l'obiettivo di rafforzare la cultura della qualità, dell'accoglienza e dell'ospitalità, promuovendo e valorizzando le peculiarità enologiche, gastronomiche, turistiche, storiche ed ambientali presenti sul proprio territorio.

Persegue questo obiettivo con la promozione di un percorso di miglioramento della qualità proposto in forma volontaria agli associati; la promozione di studi, indagini, iniziative commerciali e pubblicitarie, sia nazionale sia internazionali, utili a dare incremento alla produzione e al commercio dei beni e servizi nei settori di competenza.

Possono essere soci dell'Associazione tutte le aziende legate alla produzione e alla trasformazione di prodotti eno-gastronomici e turistici che ricadono nei comuni che si trovano nell'area di produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata Cesanese e Cesanese di Olevano Romano.

6.5. Analisi degli *stakeholder* del progetto

Stakeholder	Ruoli ed interessi
Comune di Olevano Romano	<ul style="list-style-type: none">- Migliorare i servizi dedicati alla cultura- Far fronte alle esigenze e alle richieste dei cittadini e dei turisti in merito alla valorizzazione dei beni- Creare un punto informativo turistico- Sensibilizzare le giovani generazioni sul tema culturale e sulle bellezze del territorio- Promuovere sul territorio atteggiamenti e comportamenti positivi per lo sviluppo culturale e storico-culturale





Comune di Olevano Romano

	<ul style="list-style-type: none">- Collaborare con organizzazioni e servizi per la diffusione di iniziative/attività
Ente no profit: <i>Ass. Culturale "J.@.M. Juice of Arts & Music"</i>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire prestigio e credibilità nel contesto locale- Contribuire a far fronte alle esigenze dei visitatori- Migliorare le risposte che i servizi offrono ai cittadini sul tema della cultura- Promuovere sul territorio atteggiamenti e comportamenti positivi per la diffusione di iniziative/attività proposte
Ente profit: <i>Apricus Casa Vacanze</i>	<ul style="list-style-type: none">- Stimolare la creazione di nuovi progetti per promozione centro storico e creazione pacchetti weekend per turisti- Promuovere sul territorio atteggiamenti e comportamenti positivi per la diffusione di iniziative/attività proposte- Acquisire prestigio e credibilità nel contesto locale
<i>Associazione Amici del Museo di Olevano Romano (AMO)- onlus</i>	<ul style="list-style-type: none">- Far fronte alle esigenze e alle richieste dei cittadini in tema di arte e cultura- Promuovere atteggiamenti e comportamenti positivi per la conoscenza dell'arte legata al nostro territorio partendo dai più piccoli- Collaborare per programmazione attività culturali- Permettere alle "categorie protette" la giusta fruizione del patrimonio artistico-culturale in sede presso il museo civico

6.6. Matrice di sintesi di contesto (Analisi SWOT)

Punti di forza	Punti di debolezza
<ol style="list-style-type: none">1. Diversificazione del patrimonio cittadino (artistico, culturale, eno-gastronomico, ecc.)2. Esistenza di Organizzazioni impegnate nella valorizzazione del patrimonio	<ol style="list-style-type: none">3. Mancanza di strategie condivise volte allo sviluppo culturale e alla promozione delle iniziative4. Frammentarietà e disorganicità di alcuni interventi5. Contrazione generale della spesa destinata alla cultura e al tempo libero6. Scarsa sponsorizzazione ed informazione





Comune di Olevano Romano

Opportunità	Rischi
<ol style="list-style-type: none">1. Iniziative di promozione del patrimonio storico-culturale come risorsa per i giovani, strumento educativo per i minori e di integrazione per persone con problematiche psico-sociali e per i disabili.2. Potenziale di diffusione delle iniziative attraverso l'utilizzo dei "social" per raggiungere il <i>target</i> dei giovani e un pubblico oltre i confini comunali/provinciali3. Creazione progetti volti alla riscoperta del centro storico	<ol style="list-style-type: none">1. Scarsa diffusione dei circuiti turistici e storico culturali2. Scarsa rispondenza dell'offerta al <i>target</i> di riferimento3. Scarsa adesione di pubblico e di partecipanti alle iniziative

6.6.1. Criticità e bisogni

I principali elementi di criticità possono essere connessi:

- al forte acuirsi dei disagi economici degli ultimi anni, che si riversano anche in ambito culturale;
- alla carenza di fondi per poter sostenere le spese di apertura, di manutenzione e di gestione delle strutture;
- alle politiche di intervento e valorizzazione spesso frammentate e non pienamente articolate su una visione d'insieme e sul lungo termine;
- all'atteggiamento di disinteresse/distacco verso il patrimonio artistico-culturale della cittadinanza in generale e delle nuove generazioni, in particolare.

Dall'analisi di sintesi delle criticità del contesto emergono necessità quali:

- il prolungamento degli orari di apertura del museo, anche nei giorni festivi e prefestivi, al fine di potenziare l'offerta e sollecitare la domanda di un pubblico sempre più vasto;
- rendere "coerente" la fruibilità dell'offerta promossa per tutte le tipologie di utenza, studiando e realizzando servizi appropriati (es. a popolazione anziana, a situazioni di svantaggio fisico o psichico, ecc.);
- l'ideazione e organizzazione di iniziative di carattere educativo, ludico-didattico rivolte ai più giovani;
- la creazione, il mantenimento, l'aggiornamento e l'integrazione dei veicoli di informazioni e divulgazione;
- una politica di sensibilizzazione della cittadinanza sul rapporto privilegiato con i presidi storico-culturali del luogo.
- Una sostanziale riscoperta del centro storico





Comune di Olevano Romano

6.6.2. Indicatori di fruizione dei beni artistici-culturali e di vivibilità

Come cita la Sovrintendenza Capitolina per “museo nel territorio” si intende una istituzione che raccoglie e interpreta il patrimonio culturale dei propri contesti. Si tratta di strutture rivolte allo studio, alla conservazione e alla valorizzazione dei paesaggi culturali.

Accolgono anche patrimoni e stimoli provenienti da ambiti diversi da quello locale, offrendo ai fruitori proposte di ampio respiro.

Attraverso i musei nel territorio le comunità, anche se molto piccole, si confrontano con una lettura del patrimonio che travalica l'ambito locale. È in questo rapporto che i musei trovano il loro senso e la loro identità.

In funzione di questo rapporto riescono ad essere una realtà viva: sono presidi culturali per e delle comunità, delle quali custodiscono e documentano beni, memorie e tradizioni.

Il territorio suggerisce e ispira le azioni culturali dei musei, e verso il territorio i musei sono rivolti: il loro impegno è in primo luogo verso la popolazione locale.

La cittadinanza e l'amministrazione di Olevano sono coscienti del fatto che la conoscenza e la fruizione del patrimonio artistico-culturale, sono elementi fondanti la salvaguardia del bene.

Rappresentano, dunque, indicatori (di *performance* e di risultato) della strategia di intervento:

- un programma costante di apertura al pubblico e di visite guidate al Museo e nell'intero centro storico;
- la realizzazione/utilizzo di canali di informazione dedicati (siti *web-social network*, *news*, *depliant* illustrativi, ecc.);
- l'inserimento nei circuiti turistico-culturali di ambito pubblico e di ambito privato o del privato sociale (pro-loco, enti del turismo, associazioni di categoria, associazioni finalizzate);
- l'interesse del pubblico e del privato a richiedere i luoghi del patrimonio artistico e culturale a fini espositivi o per attività culturali;
- il coinvolgimento di cittadini, istituzioni, scuole e associazioni come fruitori finali dell'attività di valorizzazione del patrimonio;
- un incremento dei visitatori.





Comune di Olevano Romano

7) Obiettivi del progetto:

7.1. Gli obiettivi generali

Il progetto "Turismo a 360°" si pone come obiettivo generale lo sviluppo dell'attività di promozione e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e museale, attraverso l'attivazione di proposte, iniziative e "buone pratiche" per incentivare e fidelizzare la fruizione con modalità omogenee e coordinate con le varie associazioni locali.

7.2. Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

1. Riscoprire il ruolo fondamentale del Centro Storico per il turismo locale:
 - Organizzare e promuovere eventi istituzionali e non presso il Palazzo Comunale
 - Collaborare all'offerta artistica, musicale e culturale già in atto a cura di associazioni locali
 - Creare pacchetti weekend con attività alla scoperta del territorio e delle tradizioni locali
2. Reperire nuovo pubblico sia per tipologia che per provenienza
 - Intensificare la promozione sul territorio attraverso le contemporanee forme di comunicazione quali i *social network*
 - Creare un punto di informazione turistica territoriale
3. Incrementare e diversificare l'offerta artistico-culturale
 - Realizzare attività di studio del territorio
 - Ideare nuove proposte di intervento
4. Promuovere l'offerta artistico, culturale e museale come fattore educativo e di integrazione sociale
 - Coinvolgere scolaresche, in particolare degli istituti di istruzione superiore
 - Consolidare e ampliare la proposta rivolta a persone con disabilità fisica e cognitiva o con diverse forme di disagio, attraverso la stretta sinergia con istituzioni e associazioni attive nell'ambito dell'assistenza





Comune di Olevano Romano

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi			
Obiettivo specifico	Attività	Risultati attesi	Strumenti di verifica
1. Riscoprire il ruolo fondamentale del Centro Storico per il turismo locale	1.a) Organizzazione di eventi presso il Palazzo Comunale 1.b) Collaborazione all'offerta artistica, culturale e musicale già in atto a cura di associazioni locali 1.c) Offerta di pacchetti weekend con attività alla scoperta del territorio e delle tradizioni locali	1.a.1) Realizzazione di N. 4 Eventi istituzionali e non istituzionali 1.b.1) Realizzazione di N. 40 "Olevano J@m Tour" – passeggiate nel borgo medievale 1.c.1) Creazione di almeno N. 1 pacchetto weekend	- Verbale degli incontri - materiale informativo prodotto - rassegna stampa/ rassegna web
2. Reperire nuovo pubblico sia per tipologia che per provenienza	2.a) Promozione attraverso <i>social network e social media</i> 2.b) Informazione territoriale	2.a.1) Incrementate del 50% le fonti informative per tipologia di <i>media e social network</i> utilizzato 2.b.1) Attivato N. 1 Punto di informazione turistica territoriale - stabilità di funzionamento – aggiornamento delle informazioni - monitoraggio degli accessi	- Rassegna stampa/ rassegna web-news - scheda di registrazione attività del Punto Territoriale/censimento del materiale informativo
3. Diversificare l'offerta artistico-culturale e turistica	3.a) Studio del territorio- mappatura delle opportunità 3.b) Ideazione proposte di intervento	3.a.1) Individuato e/o creato N. 1 nuovo attrattore turistico 3.b.1) Ideato N.1 nuovo Tour Turistico 3.b.2) Ideato pacchetto weekend 3.b.3) Incrementata del 50% la partecipazione	- Mappature e studi realizzati - verbale degli incontri - materiale informativo prodotto - rassegna stampa/ rassegna web





Comune di Olevano Romano

		di pubblico (<i>rispetto allo standard delle attività già esperite</i>)	
4. Promuovere l'offerta artistico, culturale e museale come fattore educativo e di integrazione sociale	4.a) Coinvolgimento di pubblico in età scolare 4.b) Ampliamento della proposta rivolta a persone con disabilità fisica e cognitiva o con diverse forme di disagio	4.a.1) Partecipazione di almeno il 20% dei plessi scolastici contattati, in particolare gli istituti di istruzione superiore 4.b.1) Partecipazione almeno del 20% dell'utenza dei servizi pubblici e delle associazioni di ambito assistenziale, coinvolti nelle iniziative	- Verbale degli incontri - registri presenze - rassegna stampa/ rassegna web

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Nominativo	Ruolo all'interno dell'organizzazione	Compiti nelle attività del progetto	Q.tà
Silvano De Giusti	Professore/ OLP	Programmazione e coordinamento delle attività da svolgere presso il Museo	1
Laurentiu Mitruti	Educatore/OLP	Programmazione e coordinamento delle attività da svolgere presso il Palazzo Comunale	1
Luigi Baldi	Direttore Casa Vacanze <i>Partner profit</i>	Programmazione e coordinamento attività di studio del territorio	1
Julie Pizzuti	Presidentessa Associazione <i>Partner no-profit</i>	Programmazione e coordinamento delle attività da svolgere in collaborazione con l'Ass. J.@.M.	1
Totale risorse disponibili			4





Comune di Olevano Romano

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il presente progetto prevede le riserve per le seguenti sedi:

- ✓ **Sede Comune di Olevano Romano 1 - cod. 83693 - Via del Municipio 1, Olevano Romano, n.1 riserva per giovane straniero**
- ✓ **Sede Museo centro studi sulla Pittura di Paesaggio Europea del Lazio - cod. 99866 - Viale Vittorio Veneto, 25, Olevano Romano, n.1 riserva per giovane straniero**

All'avvio del servizio i volontari saranno accolti presso le sedi di realizzazione del progetto dagli OLP, prof. Silvano De Giusti ed educatore Laurentiu Mitruti.

I volontari inizieranno il percorso di formazione generale come descritto nei punti 29-34 del formulario per 42 ore, che si articolerà per l'80% nell'arco dei primi 180 giorni di servizio, e il rimanente 20% entro 270 giorni, e che sarà realizzata come da sistema accreditato.

La formazione specifica si svilupperà nel corso dei primi 90 giorni di servizio, ed avrà una durata di 75 ore come descritto nei punti nei punti 35-41 del presente progetto.

L'inserimento attivo dei volontari presso le sedi di attuazione del progetto sarà preceduto da una serie di incontri in cui saranno presentati il servizio, le attività l'organizzazione e il personale. Saranno così definite le attività, le mansioni, gli orari e tutto ciò che si riterrà utile per lo svolgimento delle attività da parte dei volontari stessi.

L'inserimento operativo prevede la partecipazione diretta dei volontari alla realizzazione delle attività previste nel presente progetto, in supporto al personale del Comune, fino ad un ruolo sempre più attivo e autonomo.

Tutte le attività, naturalmente, saranno svolte sotto la supervisione degli OLP.

Il monitoraggio sarà eseguito attraverso la realizzazione di incontri di verifica con gli OLP al fine di valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività svolte.

Di seguito riportiamo la descrizione delle attività previste per i volontari:

Obiettivo specifico 1. Riscoprire il ruolo fondamentale del Centro Storico per il turismo locale

1.a Organizzazione di eventi presso il Palazzo Comunale

Le attività previste per i volontari sono:

- Partecipare alla realizzazione delle attività, in affiancamento all'équipe operativa
- Predisporre e curare la diffusione delle informazioni sugli eventi
- Facilitare la partecipazione del pubblico attraverso i contatti telefonici, la diffusione di brochure informative, spedizione di *news*, ecc., fornendo informazioni sull'evento, gli orari, ecc.
- Accoglienza del pubblico, presentazione degli spazi, accompagnamento, ecc.





Comune di Olevano Romano

La programmazione dell'attività è articolata nell'intero anno di progetto, con intensificazione nelle fasi che precedono gli eventi promossi (presumibilmente: 3° e 4° mese dall'avvio, 6° e 7° mese, 9°, e tra l'11° e il 12° mese dall'avvio del progetto).

1.b Collaborazione all'offerta artistica, culturale e musicale già in atto a cura di associazioni locali

Le attività previste per i volontari sono (in collaborazione con il partner Ass. Culturale "J.@.M. Juice of Arts & Music"):

- Partecipare alla realizzazione delle attività "Olevano J@m Tour" – passeggiate nel borgo medievale in affiancamento all'Associazione J@m (predisposizione del "Kit Passeggiata" – *shopper* contenente un assaggio di prodotti tipici olevanesi e una mappa del percorso)
- Predisporre e curare la diffusione delle informazioni sui tour
- Facilitare la partecipazione del pubblico attraverso i contatti telefonici, la diffusione di brochure informative, spedizione di news, ecc., fornendo informazioni utili su orari, luogo di partenza, ecc.
- Accoglienza del pubblico, accompagnamento, ecc.

La programmazione dell'attività è articolata nell'intero anno di progetto, con intensificazione nelle fasi che precedono l'offerta turistica da affiancare.

1.c Offerta di pacchetti weekend con attività alla scoperta del territorio e delle tradizioni locali

Le attività previste per i volontari sono:

- Partecipare alla realizzazione dell'offerta anche in affiancamento ad organizzazioni del territorio
- Predisporre e curare la diffusione delle informazioni sui "pacchetti" w-e
- Facilitare la partecipazione del pubblico attraverso i contatti telefonici, la diffusione di brochure informative, spedizione di news, ecc., fornendo informazioni utili su orari, luogo di partenza, ecc.
- Accoglienza del pubblico, accompagnamento, ecc.

La programmazione dell'attività è articolata nell'intero anno di progetto, con intensificazione nelle fasi che precedono l'offerta turistica da promuovere.

Obiettivo specifico 2. Incrementare l'informazione turistica

2.a Promozione attraverso social network

Le attività previste per i volontari sono:

- Partecipare alla realizzazione delle attività di promozione, in affiancamento all'équipe operativa
- Predisporre e curare la diffusione delle informazioni per tipologia di *mezzo di diffusione*

La programmazione dell'attività è articolata nell'intero anno di progetto.

2.b Informazione territoriale

Le attività previste per i volontari sono:

- Partecipare alla progettazione e realizzazione di un punto di informazione turistica territoriale, in affiancamento all'équipe operativa
- Partecipare al funzionamento del punto informativo curando contenuti e aggiornamenti da





Comune di Olevano Romano

veicolare

- Compilazione degli strumenti di monitoraggio delle attività

La programmazione dell'attività è articolazione nell'intero anno di progetto.

Obiettivo specifico 3. Diversificare l'offerta artistico-culturale e turistica

3.a Studio del territorio - mappatura delle opportunità

Le attività previste per i volontari sono (in collaborazione con il partner *Apricus Casa Vacanze*):

- Studio morfologico del territorio
- Studio sulle potenzialità del centro storico
- Individuazione e/o creazione nuovi attrattori turistici
- Compilazione degli strumenti di monitoraggio delle attività

La programmazione dell'attività è prevista nel corso dei primi 4 mesi dall'attivazione del progetto.

3.b Ideazione proposte di intervento

Le attività previste per i volontari sono di collaborazione a:

- Ideazione di nuovi Tour aggiuntivi
- Ideazione di pacchetti weekend
- Ideazione e realizzazione materiale informativo/divulgativo

La programmazione dell'attività è articolata nell'intero anno di progetto e dopo la realizzazione della precedente attività di studio del territorio; l'intensificazione operativa è prevista nel corso di fasi che precedono revisioni o nuove informazioni da veicolare.

Obiettivo specifico 4. Promuovere l'offerta artistico, culturale e museale come fattore educativo e di integrazione sociale

4.a Coinvolgimento di pubblico in età scolare

Le attività previste per i volontari sono:

- Partecipare alla realizzazione delle attività di coinvolgimento, in affiancamento all'équipe operativa
- Mappare e selezionare le scuole da contattare
- Facilitare la partecipazione degli studenti e degli accompagnatori attraverso i contatti telefonici, la diffusione di *brochure* informative, spedizione di *e-mail/news*, ecc., fornendo informazioni sugli eventi promossi, i luoghi, gli orari, ecc.
- Accogliere e accompagnare i partecipanti nelle attività
- Compilazione degli strumenti di monitoraggio delle attività

La programmazione dell'attività è articolata nel corso dell'intero anno di progetto, con intensificazione nelle fasi che precedono gli eventi promossi nelle scuole (anche parzialmente in coincidenza del termine delle lezioni per proseguimento delle attività di segnalazione e promozione delle iniziative presso le segreterie scolastiche).

4.b Ampliamento della proposta rivolta a persone con disabilità fisica e cognitiva o con diverse forme di disagio

Le attività previste per i volontari sono:

- Partecipare alla realizzazione delle attività di coinvolgimento, in affiancamento all'équipe operativa
- Contatti con enti titolari e gestori dei servizi/centri diurni per disabili adulti e quelli per persone con problematiche psico-sociali, e con le associazioni, per facilitare la partecipazione degli utenti





Comune di Olevano Romano

- Preparazione alla fruizione attraverso informazioni, descrizioni, illustrazione di materiale divulgativo, ecc.
- Accoglienza e accompagnamento dei partecipanti nelle attività
- Compilazione degli strumenti di monitoraggio delle attività

La programmazione dell'attività è articolata nell'intero anno di progetto, con intensificazione nelle fasi che precedono gli eventi promossi.





Comune di Olevano Romano

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' RIVOLTE AI VOLONTARI (punto 8.3)

N°	ATTIVITÀ	1° Mese	2° Mese	3° Mese	4° Mese	5° Mese	6° Mese	7° Mese	8° Mese	9° Mese	10° Mese	11° Mese	12 Mese
1	AVVIO PROGETTO												
	1.1. Accoglienza dei volontari in Servizio Civile	■											
	1.2. Formazione generale	■	■	■	■	■	■	■	■	■			
2	FASE PRELIMINARE ALL'INSERIMENTO												
	2.1. Incontri con OLP	■											
	2.2. Formazione specifica	■	■	■	■	■	■	■	■	■			
	2.3. Osservazione partecipante	■											
3	FASE OPERATIVA												
	1.a Organizzazione eventi presso Palazzo Comunale				■	■	■	■	■	■	■	■	■
	1.b Collaborazione all'offerta in atto				■	■	■	■	■	■	■	■	■
	1.c Offerta pacchetti w-e alla scoperta del territorio				■	■	■	■	■	■	■	■	■
	2.a Promozione attraverso <i>social network</i>		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	2.b Informazione territoriale		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	3.a Studio del territorio - mappatura opportunità		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	3.b Ideazione nuove proposte di intervento					■	■	■	■	■	■	■	■
	4.a Coinvolgimento di pubblico in età scolare		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	4.b Ampliamento proposta rivolta a disabili		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■





Comune di Olevano Romano

- 9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:
- 10) Numero posti con vitto e alloggio:
- 11) Numero posti senza vitto e alloggio:
- 12) Numero posti con solo vitto:
- 13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:
- 14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):
- 15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I volontari sono tenuti:

- ✓ al rispetto del segreto professionale;
- ✓ a non divulgare le informazioni riguardanti i servizi;
- ✓ a mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- ✓ alla flessibilità di orario;
- ✓ a partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile organizzate o promosse dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile, dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, Area Impresa Sociale Servizio Civile – o sviluppate dagli Enti in collaborazione con la Regione Lazio stessa;
- ✓ alla disponibilità durante gli eventuali periodi di chiusura dei servizi, previa autorizzazione del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile, ad essere impiegati in altri servizi analoghi;
- ✓ ad utilizzare i propri autoveicoli secondo il D.M. 22 aprile 2015 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale”
- ✓ a rendersi disponibili agli spostamenti in base alle esigenze di servizio
- ✓ a partecipare a manifestazioni ed eventi collaterali previsti dalla programmazione delle attività.

Il Comune di Olevano Romano, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile e alle Regioni di competenza, potrà impiegare i volontari per un periodo non superiore ai trenta giorni presso altre località in Italia non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di:





Comune di Olevano Romano

- ✓ dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (es. mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, ecc.);
- ✓ partecipare alle iniziative organizzate o promosse dalla Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, Area Impresa Sociale Servizio Civile o sviluppate dagli Enti in collaborazione con essa, come previsto dalla DGR Lazio 15 settembre 2015, n. 486.





Comune di Olevano Romano

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Comune di Olevano Romano 1	Olevano Romano	Via del Municipio, 1	83693	6	Mitruti Laurentiu	31/01/1990	MTRLNT90A31Z129M			
2	Museo centro studi sulla Pittura di Paesaggio Europea del Lazio	Olevano Romano	Viale Vittorio Veneto, 25	99866	4	De Giusti Silvano	02/04/1948	DGSSVN48D02G022F			





Comune di Olevano Romano

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Nel portale **www.comune.olevanoromano.rm.it** nella home page saranno segnalate tutte le attività che il Comune svolge nell'ambito del servizio civile.

Si provvederà ad elaborare comunicati stampa da inviare ai diversi quotidiani locali "Il Corriere della Sera", "La Repubblica", "Il Messaggero", "Il Tempo", "Metro news", "Leggo", "Il Caffè - ed. Castelli Romani, Ardea/Pomezia, Anzio/Nettuno"; e online "Cinque quotidiano", "Cronache cittadine", "Punto a capo online", "CivOnline", "Il Caffè", "Roma Today", "Oggi Notizie - Roma" e a tutti gli sportelli Informagiovani locali.

In collaborazione con questi ultimi, con i Centri per l'Impiego provinciali, con le associazioni culturali e con quelle che si occupano di assistenza e supporto ai cittadini stranieri, saranno inoltre divulgati ulteriori comunicati stampa e materiali informativi per la promozione dei posti riservati in favore dei giovani stranieri.

Inoltre, si promuoverà il progetto di servizio civile attraverso volantini e locandine che saranno affissi in tutto il territorio comunale.

Per l'attività di sensibilizzazione saranno impiegate:

✓ Realizzazione e aggiornamento sezione web del sito www.comune.olevanoromano.rm.it	10 ore
✓ Predisposizione e affissione volantini e locandine	10 ore
✓ Predisposizione comunicati stampa	10 ore
Totale	30 ore

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Determinazione del Direttore generale dell'UNSC dell'11 giugno 2009 n.173

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Il monitoraggio sarà eseguito attraverso incontri di verifica con l'équipe, di colloqui con i Coordinatori/OLP e la compilazione di strumenti di monitoraggio al fine di valutare le attività svolte, le attività di formazione generale e specifica, le risorse





Comune di Olevano Romano

tecniche e organizzative, le risorse umane impiegate, gli aspetti relazionali dell'esperienza di servizio civile, nonché le competenze acquisite dai volontari. Il Piano di monitoraggio valuterà in particolare, rispetto al progettato, i seguenti parametri:

- ✓ efficacia: raggiungimento degli obiettivi previsti attraverso l'analisi dei risultati;
- ✓ efficienza: rispetto delle attività previste nel progetto e del rapporto tra risorse umane, tecniche e organizzative impiegate e risultati raggiunti;
- ✓ qualità percepita da tutti i portatori di interesse rispetto al progetto;
- ✓ rilevanza: impatto delle attività realizzate, cambiamenti diretti e indiretti che il progetto ha prodotto, sia in relazione al contesto che ai volontari.

Strumenti di monitoraggio: fogli firma, riunioni con OLP volontari e personale coinvolto nel progetto, questionari.

La valutazione avverrà con la seguente articolazione:

In itinere - a metà percorso attraverso un incontro di verifica con l'OLP e la somministrazione di un questionario di monitoraggio.

È previsto un secondo incontro in itinere con l'OLP sulle attività svolte, la qualità percepita dai volontari rispetto alla realizzazione del progetto e le relazioni con l'Ente, con l'OLP, con i destinatari del progetto con un questionario di monitoraggio.

Finale - a conclusione del percorso è previsto un terzo incontro di verifica finale con l'OLP con la somministrazione di un questionario di valutazione finale.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Per la partecipazione al progetto "Turismo a 360°", oltre ai requisiti richiesti dalla legge 6 marzo 2001 n. 64, saranno elementi preferenziali di valutazione dei candidati in sede di selezione:

- diploma di scuola media superiore a indirizzo umanistico e linguistico;
- conoscenza del linguaggio html e css, l'utilizzo piattaforma software di "personal publishing" e content management system (CSM) - almeno ad 1 volontario per sede;
- studi universitari attinenti;
- pregressa esperienza documentata nell'area di intervento del progetto;





Comune di Olevano Romano

- disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità comunicative e dialogiche;
- interesse verso le attività previste nel punto 8 del presente prontuario;
- Il presente progetto prevede inoltre le riserve per le seguenti sedi:
Sede Comune di Olevano Romano 1 – cod. 83693 – Via del Municipio 1, Olevano Romano, n.1 riserva per giovane straniero
Sede Museo centro studi sulla Pittura di Paesaggio Europea del Lazio – cod. 99866 Viale Vittorio Veneto, 25, Olevano Romano, n.1 riserva per giovane straniero

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Azioni	Tipologia	Valore in €
Formazione specifica	Segreteria attrezzata	150,00
	Aula adeguatamente attrezzata con sedie, banchi, n. 1 lavagna a fogli mobili, lavagna luminosa, lucidi, n. 1 videoproiettore, supporti informatici e multimediali, diapositive	200,00
	Compensi per i docenti impegnati nella formazione (tariffa oraria € 25,00 per 75 ore)	1.875,00
	Costo complessivo delle dispense	80,00
	Costo totale della cancelleria per la formazione spec.	50,00
TOTALE FORMAZIONE SPECIFICA		2.355,00
Organizzazione, espletamento e monitoraggio attività progettuali	N. 1 Coordinatore della sede Museo (100 ore)	2.300,00
	N. 1 Coordinatore della sede Palazzo Comunale (100 ore)	2.300,00
	Locali per le attività di organizzazione, coordinamento e verifica, adeguatamente arredati e attrezzati con postazioni di lavoro (scrivanie, sedie, computer, collegamento internet, attrezzature digitali, stampante, fotocopiatrice, telefoni, fax)	
	Materiale divulgativo (Volantini, <i>depliant</i> , ecc.)	1.000,00
TOTALE AZIONE		5.600,00
TOTALE RISORSE FINANZIARE AGGIUNTIVE		7.955,00

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (co-promotori e/o partner):*

Di seguito i partner che parteciperanno alla realizzazione di alcune delle attività previste dal progetto:

Ente no profit:





Comune di Olevano Romano

Ass. Culturale J.@.M. Juice of Arts & Music, Via Roma 38, Olevano Romano (Rm), C.F. 93012760588, rappresentata da Julie Pizzuti, nata a Palestrina il 07/06/1988.

Ente profit:

Apricus Case Vacanza, Via Ara de' Santi 20, Olevano Romano (Rm), con P.IVA 13847921007 rappresentato da Luigi Baldi, nato a Olevano Romano il 22/01/1960.

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

STRUMENTAZIONE DISPONIBILE PRESSO LA SEDE Museo Civico	N.
PC portatile	1
Accesso ad internet	1
Videoproiettore	1
Schermo gigante automatico	1
Microfono	2
Lettore DVD e VHS	1
Impianto stereo	1
Sala auditorium con N. posti 40	1
Mixer	1
Videoregistratore	1
TV	1
Depliant, guide, volantini eventi passati	

STRUMENTAZIONE DISPONIBILE PRESSO LA SEDE Palazzo Comunale	N.
Postazioni di lavoro (scrivania, pc connesso ad internet)	5
Videoproiettore	1
Telefono/ Fax	4
Stampante/ Scanner	2
Fotocopiatrice	2
Microfono	1
Mixer	1
Sala riunioni/incontri organizzativi 15 posti	1
Sala per convegni- aula consiliare con N. posti 50	1
Depliant, guide, volantini eventi passati	
Archivio comunale per studi sul territorio	





Comune di Olevano Romano

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Nessuno

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Il percorso di certificazione delle competenze attraverserà l'esperienza annuale di crescita personale e professionale dei volontari in servizio civile e muoverà dalle azioni formative, sia generali che specifiche, unitamente a quelle esperienziali, arricchite, all'interno del contesto proprio della Pubblica Amministrazione, nel contatto costante con gli OLP e con il personale comunale impiegato nei servizi sedi di attuazione del progetto.

In relazione alle specificità delle attività progettuali e nella prospettiva dell'orientamento lavorativo dei volontari, si procederà alla certificazione delle seguenti competenze:

- a) **Archivistiche:** lineamenti di archivistica generale, criteri di riordino dei fondi e redazione e utilizzo degli inventari. In particolar modo i volontari potranno conoscere lo sviluppo e l'evoluzione dell'Ente Locale loro più vicino, attraverso lo studio della tipologia e della organizzazione della propria documentazione.
- b) **Culturali:** la partecipazione alle attività culturali organizzate permetterà di acquisire esperienza in relazione ai criteri di analisi dei bisogni informativi e culturali del contesto socio-culturale di riferimento, alla elaborazione di percorsi condivisi con soggetti terzi, alla valutazione dell'impatto in termini di gradimento e soddisfazione degli utenti. La collaborazione alla realizzazione di visite guidate, didattica dei servizi culturali, mostre temporanee, darà loro modo di acquisire competenze di promozione e gestione delle attività, facendo leva in modo decisivo sul fattore umano e relazionale.
- c) **Turistiche:** la partecipazione alle attività programmate dalla Amministrazione per la promozione turistica della città, in rete con enti e soggetti che nel territorio sono impegnati nel medesimo settore, oltre che l'intensa fase di formazione specifica, consentirà ai volontari di avere una prima importante





Comune di Olevano Romano

conoscenza del complesso settore della promozione turistica locale. Elementi di geografia turistica e ambientale del territorio provinciale, ivi comprese le particolari tradizioni locali anche a carattere eno-gastronomico, itinerari turistici e museali in ambito provinciale e legislazione in materia di turismo, saranno alcune delle tematiche che si troveranno ad affrontare nella concreta realizzazione delle fasi progettuali.

d) Informatiche: la maggior parte delle attività, svolta con il costante ricorso a sistemi informatici, strumenti e programmi, comporta un'ulteriore implicita acquisizione di competenze nel settore informatico, relativamente alla gestione delle attrezzature con diverso grado di complessità (dalla postazione multimediale all'apparato RACK dell'Auditorium), all'utilizzo di software per il trattamento dei materiali documentali e ai software specifici per la digitalizzazione. Il buon utilizzo dell'applicativo Office nelle sue componenti fondamentali è essenziale per la gestione dell'ufficio.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

La formazione generale sarà svolta presso le seguenti sedi:

- Comune di Olevano Romano, Via del Municipio 1 - 00035 Olevano Romano (RM)
- Museo civico d'arte di Olevano Romano, Villa de Pisa - Viale V. Veneto, 25-00035 Olevano Romano (RM)

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'Ente con formatori dell'Ente

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale dei volontari in servizio, coerentemente con le Linee Guida emanate dall'Ufficio Nazionale, avverrà secondo tecniche e metodologie diversificate;





Comune di Olevano Romano

in particolare saranno adottate le metodologie della lezione frontale per circa il 50% delle ore complessive previste, attraverso moduli frontali d'aula, supportate da sussidi audiovisivi ed informatici, distribuzione di dispense e testi attinenti i contenuti della formazione svolta e l'attuazione di dinamiche non formali per circa il 50% delle ore complessive previste, tra le quali si segnalano in via non esaustiva: simulazioni ed esercitazioni sia individuali che di gruppo, role-playing, studio di casi, sotto la supervisione del formatore, lavori di gruppo, lettura e commento di documenti, esercitazioni teorico-pratiche.

I moduli formativi sono raccolti in un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed indicazioni circa l'argomento trattato.

33) Contenuti della formazione:

Il percorso formativo è costituito da una serie di moduli raggruppati all'interno di macro-aree tematiche: una sorta di percorso logico e di viaggio nel mondo del servizio civile come previsto dalle nuove linee guida per la formazione generale.

Macro- aree e moduli formativi

1 "VALORIE IDENTITÀ DEL SCN"

1.1 - L'identità del gruppo in formazione e patto formativo

Al fine di trasmettere l'identità di gruppo i volontari in servizio civile, esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il volontario prenderà consapevolezza attraverso i concetti di "Patria", "difesa senza armi", "difesa non violenta", che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

1.2 - Dall'obiezione di coscienza al SCN

Partendo dalla narrazione dei primi casi di obiezione di coscienza in Italia, si arriverà ad argomentare sull'attuale configurazione del Servizio Civile Nazionale come difesa civile della Patria con mezzi ed attività non militari, attraverso l'intervento e l'impegno sociale.

1.3 - Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta

1.3.a Ai volontari verrà trasmesso il concetto di Patria e di difesa civile della Patria, i principi costituzionali della solidarietà e dell'uguaglianza, dello sviluppo della cultura, della tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione e della pace tra i popoli.

1.3.b Si presenteranno le forme attuali di difesa popolare nonviolenta sul piano istituzionale, di movimento e della società civile e in riferimento al diritto internazionale si potranno inoltre approfondire le tematiche di prevenzione della





Comune di Olevano Romano

guerra di peacekeeping, peace-enforcing e peacebuilding, oltre alle tematiche concernenti la pace ed i diritti umani.

1.4 - La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Verranno illustrate le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, in particolare si evidenzierà l'importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico dell'Ente: un patto tra l'UNSC e l'Ente, con cui essi si impegnano reciprocamente al rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell'identità del servizio civile nazionale.

2 "LA CITTADINANZA ATTIVA"

2.1 La formazione civica

Tra le finalità del SCN vi è la formazione civica dei giovani tramite corso di formazione civica, con alla base la conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale e dell'insieme dei principi, dei valori, delle regole e dei diritti e doveri che costituiscono la base della civile convivenza, indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi, ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee ed i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

2.2 Le forme di cittadinanza

Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, tramite esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.

2.3 La protezione civile

Il tema della protezione civile, che si integra perfettamente nel concetto di difesa della Patria come difesa dell'ambiente, del territorio e delle persone, verrà affrontato non solo attraverso propedeutici cenni tecnici ed operativi, ma soprattutto dal punto di vista culturale.

Si illustrerà, inoltre, come il territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza. A tal scopo, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi e l'intervento in emergenza, sottolineando lo stretto rapporto tra prevenzione, tutela ambientale e legalità.

Verranno inoltre illustrate le norme di comportamento da seguire nei confronti delle popolazioni colpite da eventi calamitosi.

2.4 La rappresentanza dei volontari del servizio civile

In questo modulo verrà illustrata ai volontari un'ulteriore forma di cittadinanza attiva, qual è quella di partecipare e candidarsi alle elezioni per i Rappresentanti





Comune di Olevano Romano

regionali e nazionali dei volontari in SCN, inserita nel contesto della cittadinanza attiva, spiegandone il suo funzionamento e la sua importanza visto come ruolo di responsabilità.

3 "IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE"

3.1 Presentazione dell'Ente

Ai volontari verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato, presso il quale presteranno servizio.

3.2 Il lavoro per progetti

Il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone, ciascuno secondo le proprie competenze. L'integrazione del team, volontari in servizio civile compresi, è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione delle varie figure.

3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

Per la buona riuscita del progetto è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli.

A sua volta, lo stesso Ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande che costituisce il "sistema di servizio civile".

E' importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno dello stesso ente per il raggiungimento degli obiettivi.

3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

In tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Prontuario" concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.

3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Verrà trasmessa a i volontari l'importanza della comunicazione, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi. A tal proposito si prenderanno in esame elementi costitutivi quali il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.

Ai giovani, inoltre, si prospetterà il sorgere di possibili conflitti, analizzando l'interazione con gli altri soggetti e la loro risoluzione in modo costruttivo.

34) Durata:

42 ore





Comune di Olevano Romano

L'80% entro il 180° giorno dall'avvio del progetto e il 20% entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Formazione specifica dei volontari

35) Sede di realizzazione:

La formazione specifica sarà svolta presso le seguenti sedi:

- Comune di Olevano Romano, Via del Municipio 1 – 00035 Olevano Romano (RM)
- Museo civico d'arte di Olevano Romano, Villa de Pisa - Viale V. Veneto, 25– 00035 Olevano Romano (RM)

36) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'Ente con formatori dell'Ente

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

- Prof. Silvano De Giusti, nato a Olevano Romano (RM) il 02/04/1948;
- Laurentiu Mitruti, nato in Romania (EE) il 31/01/1990;
- Dott. Fabio Del Colle, nato a Roma (RM) il 08/07/1975.

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

- Prof. Silvano De Giusti, diplomato come geometra, è stato insegnante di Applicazioni tecniche (oggi Tecnologie e informatica) nelle scuole secondarie di primo grado dal 1975 al 2011. È vicepresidente dell'Associazione Amici del Museo Onlus di Olevano Romano e, nell'ambito della stessa, dal 2012, a seguito di specifica formazione, supporta la gestione del Museo civico di Olevano Romano, nel quale ha svolto anche la funzione di tutor in progetti per i giovani e di alternanza scuola lavoro in convenzione con l'IIS "R. Cartesio" di Olevano Romano.
- Laurentiu Mitruti, laureando in Economia degli intermediari finanziari e monetari presso l'Università Tor Vergata di Roma, è in possesso delle qualifiche di Animatore di reti sociali a supporto dell'integrazione interculturale e protezione sociale e di Trainer in soft skills (presso la Board of European Students of Technology). È membro delle delegazioni italiane nei





Comune di Olevano Romano

progetti “Identità e appartenenza all’UE” e nel British Council – Lifelong learning programme (Comenius). Attualmente è inoltre trainer, interprete e facilitatore d’aula per l’istituto Infol (Informazione, Formazione, Orientamento e Lavoro) di Roma.

- Dott. Fabio Del Colle, laureato in Scienze della Formazione, è responsabile del servizio prevenzione e protezione e docente nei corsi di formazione per la società “RFM Servizi e Sicurezza”, che opera nell’ambito della consulenza aziendale per certificazioni ISO, sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs 81/08) e nei cantieri, certificazioni ISO, sistema HACCP, prevenzione incendi, D. Lgs. 196/2003. Ha seguito vari corsi di formazione e aggiornamento per Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi e Manager della sicurezza e responsabili della formazione in tema di igiene, sicurezza e certificazioni di qualità.

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Negli interventi formativi si farà ricorso a un approccio disciplinare multi dimensionale, variando le tecniche in base alla natura della tematica trattata. In linea generale, un posto di rilievo sarà tenuto dalle tecniche di educazione non formale, essendo obiettivo generale del processo di formazione specifica abilitare i volontari sul piano del “saper essere” e del “saper fare”, più che su quello del mero sapere teorico, strumentale ai primi due livelli di apprendimento. In pratica le tecniche formative utilizzate per ciascun modulo saranno:

- ✓ Formazione d’aula mediante didattica frontale, con uso di slide;
- ✓ Esercitazioni di gruppo;
- ✓ Formazione non formale e informale, con effettuazione di attività dinamiche, laboratoriali ecc.

40) Contenuti della formazione:

Il Corso di Formazione Specifica è costruito intorno agli obiettivi e alle attività previste all’interno del progetto:

MODULO 1 – LA CONOSCENZA DEI SERVIZI

Formatori: prof. Silvano De Giusti, Laurentiu Mitruti

Durata: ore 6

Sarà illustrata la normativa nazionale e regionale di settore. Il presente modulo è parte della fase preliminare all’inserimento nelle attività.

Normativa nazionale di riferimento

- Assetti istituzionali di competenze e funzioni





Comune di Olevano Romano

- Legislazione di tutela
- Legislazione correlata
- Normative di carattere generale
- Gestione e valorizzazione dei beni culturali, delle aree di interesse culturale e del bene comune

Normativa regionale di riferimento

- Legge Regionale 24 novembre 1997, n. 42 - Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio. Successivamente integrata dalla Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 - Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo. Sezione II. Beni culturali, art. 165 "Funzioni e compiti della Regione" e art. 166 "Funzioni e compiti delle province"
- Legge regionale 23 dicembre 2009, n. 26 - Disciplina delle iniziative regionali di promozione della conoscenza del patrimonio e delle attività culturali del Lazio

MODULO 2 - FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Formatore: Dott. Fabio Del Colle

Durata: ore 12

Ai volontari in servizio civile sarà fornita un'adeguata e specifica formazione in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza relativamente al ruolo che svolgeranno nelle attività progettuali.

Quadro normativo di riferimento

- organizzazione del D.lgs. 81/08

Le figure della sicurezza

- principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi
- comunicazione della sicurezza nell'ente

Valutazione dei rischi

- definizione e individuazione dei fattori di rischio
- valutazione dei rischi nel contesto progettuale
- definizione e valutazione dei rischi connessi all'impiego dei volontari in servizio civile nelle sedi di realizzazione dei progetti

Le misure di tutela

- individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione

MODULO 3 - ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DI EVENTI CULTURALI

Formatore: prof. Silvano De Giusti





Comune di Olevano Romano

Durata: ore 15

I volontari saranno accompagnati verso la conoscenza più approfondita delle funzioni di pubblico interesse svolte dal Museo Civico, attinenti la tutela, valorizzazione, comunicazione e divulgazione dei beni ed eventi culturali nel territorio.

- Supporto e assistenza agli uffici comunali preposti all'organizzazione degli eventi culturali
- Collaborazione nel trattamento, gestione e conservazione del materiale documentario, con particolare riguardo alle procedure di inventariazione, collocazione e revisione delle raccolte
- Recupero e organizzazione dati per rilevazioni statistiche sull'erogazione dei servizi, attraverso software di rete
- Metodologie di allestimento di mostre temporanee
- Strategie di marketing e promozione in ambito culturale

MODULO 4 - INFORMATICA E CATALOGAZIONE MATERIALI ARCHIVISTICI E ICONOGRAFICI

Formatore: prof. Silvano De Giusti

Durata: ore 15

Il modulo si propone di migliorare le competenze di base nel settore informatico per sviluppare un approccio corretto verso gli strumenti informatici e digitali, con particolare riferimento ai principali software applicativi e all'utilizzo di internet nel settore museale e bibliotecario.

- Elementi di analisi e valutazione dei materiali archivistici
- Lineamenti di base di descrizione dei documenti archivistici
- Linee di indirizzo per i progetti di digitalizzazione del materiale archivistico
- Linee guida relative alle "best practices" per l'archiviazione ottica di fotografie secondo gli standard EXIF e ISO
- Assistenza nell'installazione e configurazione dell'infrastruttura informatica hardware e software necessaria per le operazioni di digitalizzazione e catalogazione dei materiali
- Formazione sull'ottimizzazione del materiale fotografico con particolare riferimento alle tecniche lossless

MODULO 5 -ELEMENTI DI PROMOZIONE CULTURALE E TURISTICA

Formatore: Laurentiu Mitruti

Durata: ore 15

I volontari saranno accompagnati verso la conoscenza più approfondita delle opere custodite presso il Museo Civico di Olevano Romano e delle possibilità di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale da un punto di vista turistico.

- Il Museo Civico: storia, struttura e patrimonio
- Elementi di programmazione turistica e di valorizzazione dei beni culturali





Comune di Olevano Romano

MODULO 6 - ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Formatore: prof. Silvano De Giusti, Laurentiu Mitruti

Durata: ore 12

Lo scopo è quello di sviluppare la capacità individuale di accedere e orientarsi nel mercato del lavoro con una propria strategia, scoprendo e valorizzando le competenze individuali.

a) Tecniche di ricerca professionale

- redigere il Curriculum Vitae,
- comporre la lettera di autocandidatura,
- rispondere ad inserzioni di lavoro,
- attivare la rete di risorse individuali per la raccolta di informazioni,
- conoscere la mappa dei servizi per il lavoro,
- preparare al colloquio di selezione.

b) Le figure professionali nel settore museale e della promozione turistica culturale

- analisi normativa sull'organizzazione del sistema delle biblioteche e dei musei in Italia,
- analisi normativa sulle occupazioni e professioni relative ai sistemi bibliotecari, museali, della promozione turistica culturale
- rilevazione del sistema territoriale dei servizi e l'offerta occupazionale;
- i canali formativi e i canali per la ricerca di occupazione.

41)Durata:

75 ore.

La formazione specifica sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

Altri elementi della formazione

42)Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Il monitoraggio del piano di formazione generale e specifica si atterrà alla Circolare del 28 gennaio 2014 – Monitoraggio del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sulla formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale.

Il monitoraggio sulla formazione sarà un'azione costante di controllo finalizzato a verificare la conformità alle linee guida e al progetto presentato, ma anche finalizzato al miglioramento e all'innovazione del percorso, valutando l'apprendimento e la crescita dei volontari.





Comune di Olevano Romano

Saranno valutati: il gradimento dei partecipanti, il livello di apprendimento, i risultati attesi dell'azione formativa durante lo svolgimento del servizio civile e rispetto al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Valutazione in itinere - Con cadenza trimestrale saranno organizzati incontri e colloqui di monitoraggio con i volontari.

Valutazione finale - Al termine dei percorsi di formazione generale e specifica sarà somministrato ai volontari un questionario di valutazione.

Olevano Romano, 27/11/2017

Il Responsabile legale dell'ente

